

Renzi, c'è Rossi prima di Silvio “Cambiare un assessore regionale”



MASSIMO VANNI

«**A**DESSO vediamo di cambiare un assessore regionale, così possiamo avere i soldi più in fretta». Matteo Renzi rilancia a sorpresa il rimpasto nel governo di Enrico Rossi che negli ultimi giorni sembrava più lontano.

“Adesso cambiamo un assessore regionale”

Renzi rilancia il rimpasto, nel mirino il posto di Allocca per Saccardi

(segue dalla prima di cronaca)

MASSIMO VANNI

LOFA con poche battute, affidate ad un inquilino delle Case minime di via Rocca Tedalda che gli chiede ai tempi di demolizione e ricostruzione dei vecchi alloggi costruiti a sud della città col Piano Fanfani nell'immediato dopoguerra. E' mezzogiorno quando Renzi si rimette la giacca di sindaco e inaugura i primi tre appartamenti ristrutturati con i soldi del-

Una battuta con un inquilino delle case popolari: “Così possiamo avere i soldi più in fretta”

la Menarini. Nel suo ufficio a Palazzo Vecchio ha ricevuto alle 9 la coordinatrice di Scelta civica Stefania Giannini e alle 10 il leader del Psi Riccardo Nencini. Quasi due incontri di riscaldamento per il match con Silvio Berlusconi che lo aspetta nel pomeriggio, nella sede romana del Pd. Due incontri dove si parla di riforma elettorale e di quel 'modello spagnolo' rivisto e corretto che può essere l'asse d'intesa con il leader di Forza Italia.

Con Nencini parla anche dell'ingresso del Pd nel Pse, del suo

I personaggi



BERLUSCONI

L'incontro con il leader di Forza Italia si è svolto ieri pomeriggio nella sede nazionale del Pd a Roma



GIANNINI

Alle 9 di mattina Renzi ha visto a Palazzo Vecchio Stefania Giannini, coordinatrice di Scelta civica



NENCINI

Dopo Giannini il sindaco in mattinata ha incontrato anche il leader del Psi Riccardo Nencini



Il sindaco Renzi si imbarca sul Frecciarossa per Roma

viaggio a Bruxelles del 18 febbraio prossimo e del congresso dei socialisti europei che si terrà a fine febbraio a Roma. Mezz'ora dopo aver salutato Nencini, il segretario-sindaco è in via Rocca Tedalda. «Pensa anche alle stradine laterali, tesoro!», è il benvenuto di una signora che si sporge dalla balaustra. Renzi consegna i tre alloggi a due famiglie italiane e ad una peruviana. E a fianco della vicesindaco Stefania Saccardi e di Lucia Aleotti, presidente di Menarini che alla fine spenderà 100mila euro per sistemare

10 appartamenti, lancia un appello ai privati: «È la prima volta che un privato contribuisce, se ci sono altre aziende si facciano avanti». Casa Spa, l'azienda dell'edilizia popolare controllata da Palazzo Vecchio e diretta da Vincenzo Esposito, di alloggi vuoti da ristrutturare ne ha almeno 200. La Regione ha promesso 2,5 milioni di euro di finanziamenti. Ma neppure questi basteranno: se va bene ne resteranno alla fine 40 di alloggi vuoti in attesa di restauro. Sollecitato dalla signora della balaustra, Renzi parla an-

che del fatto che «le buche non sono solo nelle strade». Ragione per cui il 2014 «sarà l'anno dei marciapiedi». E prima di rimontare in macchina per andare alla stazione, Renzi rilancia a sorpresa l'ipotesi del rimpasto nella giunta regionale. Niente assessorato alla sanità stavolta. Niente assessorato al lavoro, visto che Gianfranco Simoncini resta al suo posto. L'oggetto del desiderio di Renzi è l'assessorato del comunista Salvatore Allocca, che più volte ha fatto intendere di voler lasciare. Welfare, casa e sport

le sue deleghe: proprio le stesse della vicesindaco Saccardi a Palazzo Vecchio. Che infatti il sindaco-segretario ha già allertato: «Potrebbe esserci questa possibilità». Quando? Non è ancora chiaro. Anche perché un'eventuale dipartita di Saccardi dal Comune, dove oggi sbriga il grosso delle pratiche che il sindaco non può evadere, costringerebbe lo stesso Renzi a trovare un altro uomo-macchina. E anche a fare una prima scelta per il proprio successore a Palazzo Vecchio

© RIPRODUZIONE RISERVATA